ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-19 R INFORMAZIONE, CULTURE E ORGANIZZAZIONE DEI MEDIA

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO 3
ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO 4
ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI 4
ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE 4
ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ 4
ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE 5
ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 5
ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE 5
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE 5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE 5
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE 6
ART. 12 PROVA FINALE 6

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per frequentare proficuamente il Corso di laurea magistrale in Informazione, Culture e Organizzazione dei Media è necessario:
aver acquisito una buona preparazione nelle aree storica, socio-culturale e comunicativa
comunicare in corretta forma scritta e orale;
saper utilizzare correttamente i principali strumenti informatici di base e della comunicazione telematica.
avere una conoscenza intermedia della lingua inglese (Livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Informazione, Culture e Organizzazione dei Media (INCOM) (classe LM 19) occorre essere in possesso di Laurea o Diploma Universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Oppure aver conseguito una laurea del Previgente ordinamento quadriennale riconosciuta idonea dal Consiglio di Corso di Studio.
Occorre altresì il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Requisiti curriculari

1.a) Aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi ex DM 270 (o equivalente ex DM 509/99):
· L-1 Beni Culturali
· L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
· L-5 Filosofia
· L-10 Lettere
· L-11 Lingue e Culture Moderne
· L-20 Scienze della Comunicazione
· L-33 Scienze Economiche e Statistiche
· L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
· L-40 Sociologia
· L-42 Storia

1.b) Per i laureati stranieri: aver conseguito un titolo riconosciuto idoneo.

2) Sia per i laureati italiani, sia per quelli stranieri, occorre aver acquisito nella precedente carriera universitaria almeno 42 CFU complessivi in settori formativi indispensabili come conoscenze di base e nello specifico: L-ART, IUS; L-FIL-LET, M-STO, M-FIL, SECS-P; SPS.

In particolare:
L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione, IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico; M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, L-FIL-LETT/10 Letteratura italiana, L-FIL-LETT/11 Letteratura italiana moderna e contemporanea, SECS-P/02 Politica economica; SECS-P/12 Storia economica, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, SPS/07 Sociologia generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, di cui almeno 18 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/09; M-STO/04, L-FIL-LETT/10, L-FIL-LETT/11, SECS-P/02, SPS/07, SPS/08.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

b. Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si ritiene assolta se il laureato risulta possedere entrambi i seguenti requisiti:

• ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 90/110;
• superata una prova di verifica attraverso la modalità (prova scritta, test, colloquio) e le scadenze stabilite dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate nell'avviso di ammissione.

Per i candidati che siano in debito della sola prova finale, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene secondo le modalità e le scadenze stabilite dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate nell'avviso di ammissione.

È inoltre previsto l'accertamento delle conoscenze e delle competenze della lingua inglese a livello B1 tramite modalità e scadenze stabilite dal Consiglio di Corso di Studio e pubblicate nell'avviso di ammissione.

ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO

Non è consentito il passaggio tra i curricula previsti, salvo che per eccezionali e motivate esigenze.

Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità. In caso di esito positivo il Consiglio stesso delibererà sul piano di studio individuale proposto e sulla richiesta di passaggio in base ai seguenti criteri:

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.
I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.
Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato.
Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.
Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.
Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Il Consiglio di Corso di Studio si riserva di deliberare annualmente un elenco di attività formative consigliate Lo studente può comunque indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più attività formative tra quelle attivate in Ateneo, previa delibera annuale del Consiglio di Corso di Studio.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.
Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

analisi del programma svolto

valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere,

perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal regolamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.
Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.
Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso.
Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

ART. 12 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio sotto la guida di un relatore.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine ad operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad una attività di tirocinio.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale in Informazione, Culture e Organizzazione dei Media (INCOM) consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una apposita commissione, formata e nominata secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, di una tesi originale, dedicato a un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di Studio e con il percorso formativo dello studente, sotto la guida di un relatore.

Parte dello svolgimento della prova finale può avvenire all'interno di una attività di stage o tirocinio anche all'estero.

La ricerca e la attività previste per la prova finale sono svolte in accordo e con la supervisione di un docente del Corso di Laurea o con l'approvazione di altri docenti da parte del Corso di studi.
Alla prova finale sono attribuiti complessivamente 24 CFU.

La commissione attribuisce alla prova finale un numero massimo di punti, da aggiungersi alla media di laurea secondo quanto deliberato dal Consiglio di Corso di Studio.

Per il conseguimento della laurea magistrale lo studente deve affrontare e superare la discussione di una tesi con la quale deve dimostrare di avere acquisito approfondite competenze specifiche relativamente a un argomento concordato con il relatore.
Il relatore della prova finale è o il responsabile didattico della disciplina o il docente con cui si è sostenuto l'esame della disciplina stessa.

Gli studenti, previa autorizzazione del docente relatore, possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale all'estero anche avvalendosi delle possibilità offerte dalle iniziative promosse a favore della mobilità internazionale.

Il progetto e la stesura della tesi, che deve presentarsi come un elaborato di rilevante originalità dotato di apparato bibliografico completo e aggiornato nonché – laddove richiesto dal tema - di adeguata documentazione iconografica e/o multimediale, prevedono il coinvolgimento di un correlatore proposto dal relatore su delega del Consiglio di Corso di Studio.

Lo studente può eventualmente sostenere la tesi in una disciplina esterna al piano di studi purché coerente con gli obiettivi formativi specifici della Laurea Magistrale; in questo caso ne deve fare preventivamente domanda al Consiglio di Corso di studio LM-19 che, qualora la richiesta venga accettata, nominerà d'ufficio il correlatore.

***

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.